ARCADIA 1/2

SCHEDA TECNICA E ISTRUZIONI DI MONTAGGIO

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

STUFA ARCADIA 1/2

Gentile Signora
Egregio Signore

La ringraziamo per aver scelto la nostra "ARCADIA".

Prima di utilizzarla, le chiediamo di leggere attentamente questa scheda al fine di poterne sfruttare al meglio ed in totale sicurezza tutte le caratteristiche.

Per ulteriori chiarimenti o necessità, voglia contattare il: Numero Verde 800-014142

Edilkamin S.p.A

N.B.: COMUNICAZIONE IMPORTANTE

- le informazioni evidenziate con colore azzurro sono di tipo generale, indirizzate anche all'utilizzatore

- le informazioni evidenziate con colore giallo sono di dettaglio, riservate ai centri di assistenza autorizzati (CAT)

Conservare tutta la documentazione contenuta nell'imballo della stufa.

Per la prima accensione e la manutenzione annuale chiedere al rivenditore il nominativo del CAT di zona abilitato.

DESCRIZIONE

utilizzatore

ARCADIA utilizza come combustibile il pellet, materiale costituito da piccoli cilindretti di agglomerato legnoso pressato, la cui combustione viene gestita elettronicamente.

E' realizzata con una struttura in acciaio verniciato, che contiene un focolare in ghisa, resistente alle alte temperature.

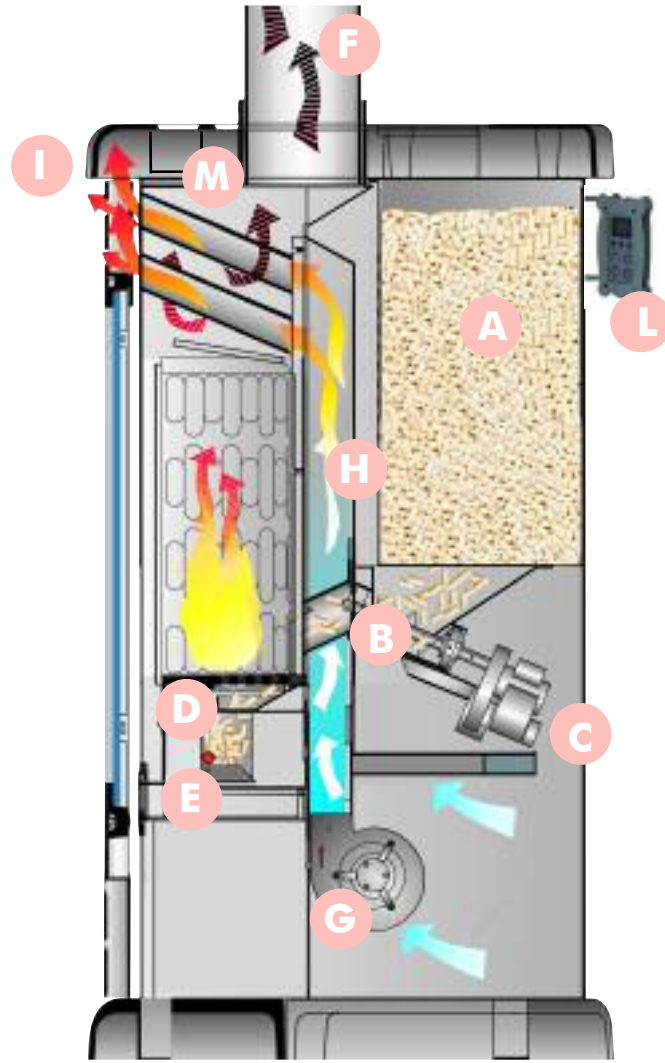
Lo scarico dei fumi avviene a tiraggio naturale, tramite una tradizionale canna fumaria diametro 13 cm.

Il serbatoio del combustibile (pellet)è ubicato nella parte alta posteriore della stufa .
Il riempimento del serbatoio avviene attraverso la metà posteriore del top che si apre a ribalta.

Il materiale del rivestimento esterno è :
- ceramica in tre varianti di colore
- ghisa per top, basamento e portello

UMIDIFICATORE

Per migliorare la qualità dell'aria negli ambienti la stufa è dotata di una vaschetta (M) in acciaio inox per contenimento liquido di umidificazione (acqua + essenze).



PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO

utilizzatore

Il combustibile (pellet) viene prelevato dal serbatoio di stoccaggio (A) e, tramite una coclea (B) attivata da motoriduttore (C), viene trasportato nel crogiolo di combustione (D).

L'accensione del pellet avviene tramite aria calda prodotta da una resistenza elettrica (E) e soffiata nel crogiolo tramite un ventilatore che fornisce anche l' aria di combustione.

I fumi prodotti dalla combustione vengono evacuati naturalmente attraverso il bocchettone (F),senza l'ausilio di ventilatori.

Due ventilatori (G) fanno transitare l'aria ambiente nell'intercapedine (H) sul retro del focolare, in modo che si riscaldi, per poi riuscire in ambiente dal frontalino superiore (I).

La quantità di combustibile e di aria di combustione sono regolate tramite scheda elettronica al fine di ottenere una combustione ad alto rendimento in funzione delle diverse condizioni di installazione.

La scheda elettronica (collocata sul retro della stufa ed accessibile smontando il pannello posteriore) gestisce tutti i componenti ed i sensori interessati alle varie fasi, a garanzia di un funzionamento corretto e sicuro.

STUFA ARCADIA 1/2 — scheda tecnica

CARATTERISTICHE TERMOTECNICHE * CAT

Capacità serbatoio	23 kg
Rendimento	80%
Potenza utile Min / Max *	3,5 / 8,6 kW
Autonomia Min / Max	11 / 23 h
Consumo combustibile(pellet)	1,0 / 2 kg/h
Peso	205 kg
Volume riscaldabile	120 /270 m^3
isolamento come previsto dalla legge 10/91	
Diametro uscita fumi (femmina)	13 cm

*** i valori riportati sono ottenuti con l' utilizzo di pellet conforme alle caratteristiche sotto elencate**

CARATTERISTICHE ELETTRICHE: CAT

Alimentazione	230 Vac +/- 10% 50Hz
Potenza massima assorbita (funzionamento a regime)	170W
Potenza assorbita in fase di accensione(max 9')	350 W
Frequenza radiocomando	433 MHz
Batteria radiocomando	12V size 23A
Protezione su alimentazione generale fusibile	2A 250Vac dim. 5x20
Protezione scheda elettronica di comando fusibile	2A 250Vac dim. 5x20
Protezione elemento di accensione pellet fusibile	2A 250Vac dim. 5x20
Sistema di sicurezza presenza fiamma con fotolettore e termostato	sì
Sistema di sicurezza sovratemperatura corpo stufa con termostato bimetallico	sì
Regolazione a 3 livelli di potenza alimentazione pellet	sì
Regolazione a 3 livelli di ventilazione aria ambiente	sì
Sistema di gestione sicurezza in caso di black-out	sì
Sonda interna per regolazione temperatura ambiente di tipo a semiconduttore	sì
programmatore orario	sì

COMBUSTIBILE — utilizzatore

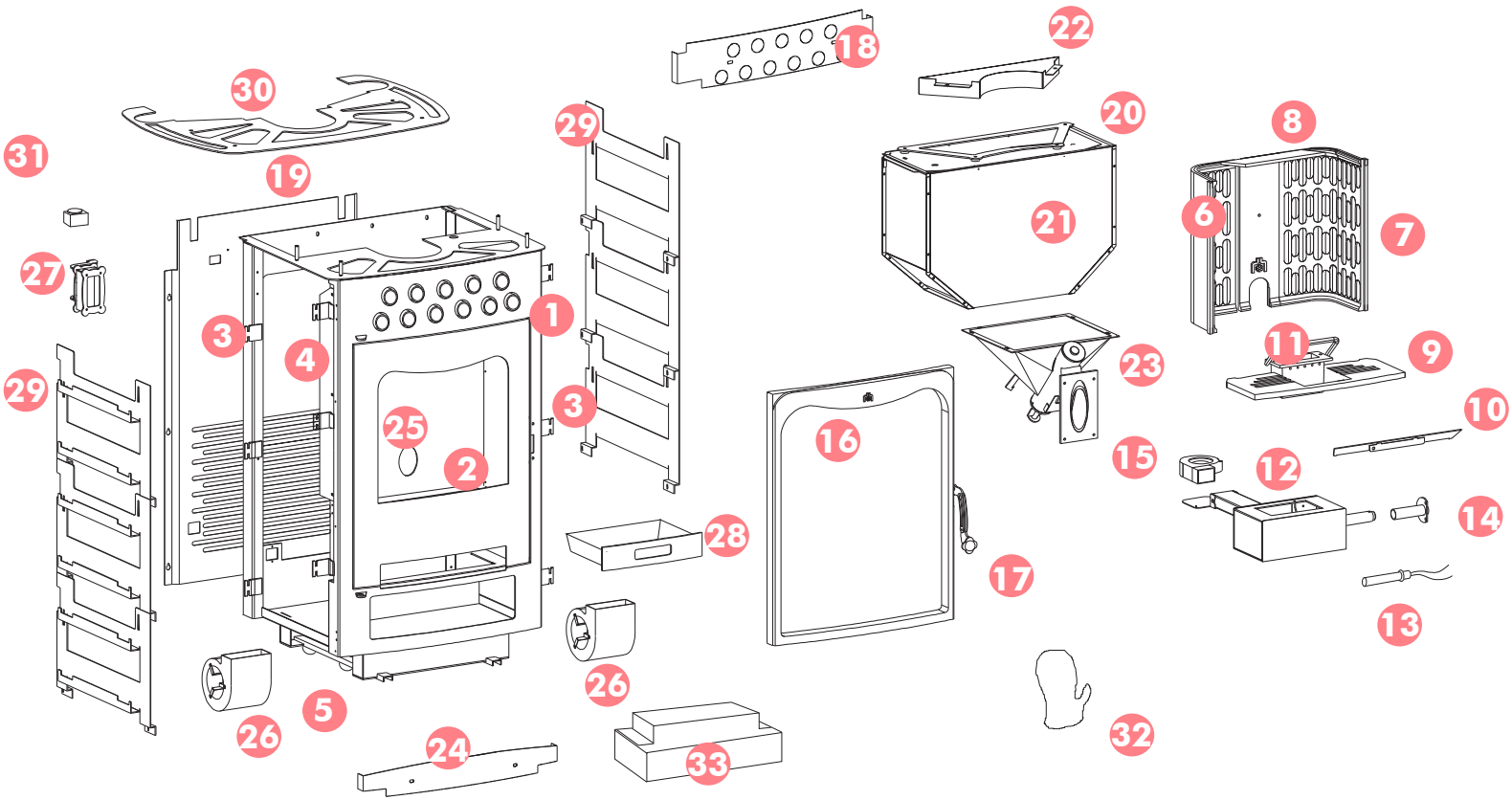
Il pellet è un combustibile che si presenta in forma di piccoli cilindri del diametro di 6 mm circa, ottenuti assemblando segatura, legna di scarto sminuzzata, pressati ad alti valori senza uso di additivi, coloranti e materiali estranei.
Caratteristiche tecniche del pellet:

diametro : 6 - 7 millimetri
lunghezza massima : 40 mm
umidità massima : 8 %
resa calorica : 4300 kcal/kg circa

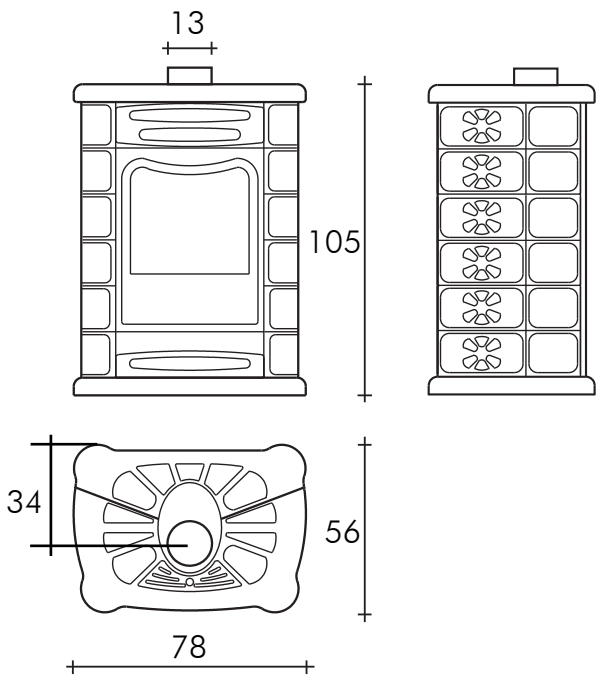
La stufa è costruita per bruciare pellet di essenza non resinosa, preferibilmente di faggio.
Il pellet è commercializzato solitamente in sacchetti da 10 o 15 kg.

N.B.: l' impiego di pellet con caratteristiche diverse da quelle sopra indicate può modificare sensibilmente le condizioni di funzionamento della stufa rendendo necessaria la ritaratura della combustione. Per ritarare è necessario agire sulle quantità erogate sia di combustibile che di aria di combustione, questa operazione deve essere eseguita da un centro assistenza specializzato (CAT)

ELENCO DELLE PARTI CAT

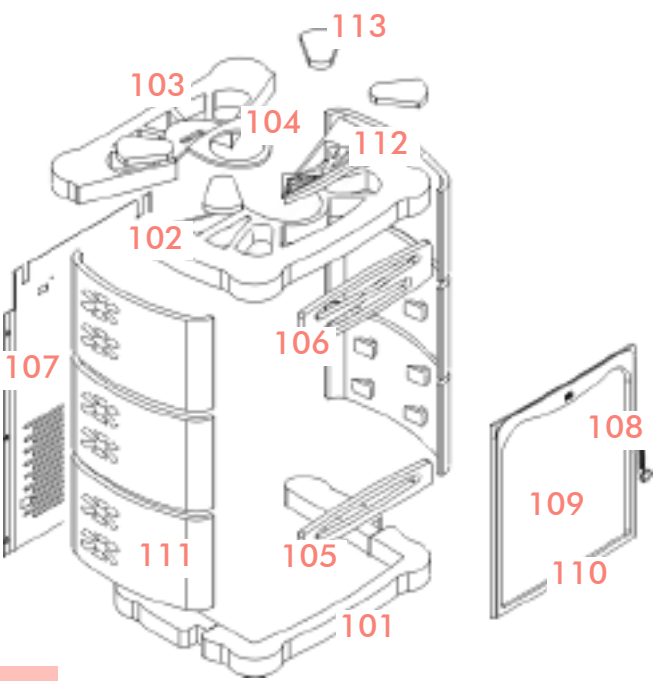


1 Struttura metallica
2 Supporto piano fuoco
3 Telaio con perni per aggancio rivestimento
4 carter porta ventilatori
5 ruote
6 Focolare in ghisa sx
7 Focolare in ghisa dx
8 focolare in ghisa centrale
9 Piano fuoco in ghisa
10 Paracenere
11 Crogiolo in ghisa
12 Porta crogiolo
13 Cartuccia elettrica di accensione
14 Proteggi fili cartuccia elettrica
15 Ventilatore aria combustione
16 antina con vetro ceramico
17 Maniglia
18 Profilo portafrontalino superiore
19 Parete rivestimento posteriore
20 Portello a ribalta contenitore pellet
21 Contenitore pellet
22 Vaschetta umidificatrice
23 caricatore pellet
24 Profilo portafrontalino inferiore
25 Condotto pellet al focolare
26 Ventilatori aria convezione
27 Supporto pannello sinottico
28 Cassetto cenere
29 Pannelli porta rivestimento
30 Piastra deflettore superiore
31 Programmatore orario
32 Guanto atermico
33 Scheda elettronica



ELENCO DELLE PARTI COSTITUENTI IL RIVESTIMENTO CAT

101 *basamento in ghisa*
102 *top anteriore in ghisa*
103 *top posteriore in ghisa*
104 *collarino top in ghisa*
105 *frontalino inferiore in ceramica*
106 *frontalino superiore in ceramica*
107 *pannello posteriore in acciaio*
108 *maniglia*
109 *vetro ceramico*
110 *antina in ghisa*
111 *elemento laterale in ceramica*
112 *coperchio umidificatore in ceramica*
113 *inserto in ceramica per top*



MONTAGGIO DEL RIVESTIMENTO CAT

Dopo aver posizionato la struttura, tenendo conto delle prescrizioni riportate nel capitolo installazione, procedere nel seguente ordine:

- *posizionare il basamento (101) centrandolo rispetto alla struttura*
- *avvitare il frontalino metallico inferiore, assemblato alla ceramica(105)(vedi istruzioni di montaggio ceramiche), sulla struttura con le viti in dotazione negli appositi fori*
- *avvitare il frontalino metallico superiore, assemblato alla ceramica(106)(vedi istruzioni di montaggio ceramiche), sulla struttura con le viti in dotazione negli appositi fori*
- *posizionare gli elementi laterali (destri e sinistri) (111), partendo dal basso, negli appositi agganci già assemblati alla struttura(seguire la numerazione sul retro per l'accoppiamento)*
- *il top posteriore (103)è già fissato alla struttura*
- *posizionare il top anteriore (102)centrandolo nei perni di fissaggio*
- *la vaschetta umidificatore è gia assemblata al top anteriore*
- *posizionare il collarino (104) in ghisa centrato rispetto al foro di uscita fumi*
- *fissare i due inserti ceramici (113) posteriori al top con le apposite viti in dotazione*
- *posizionare i due inserti ceramici (113) anteriori sul top*
- *riempire la vaschetta umidificatore con il liquido di umidificazione*
- *infine chiudere la vaschetta con il tappo in ceramica (112).*

CANALE DA FUMO CAT

Per canale da fumo si intende il condotto che collega il bocchettone uscita fumi sul top della stufa con l'imbocco nella canna fumaria.
Il canale da fumo deve essere realizzato con tubi rigidi in acciaio spessore 2 mm.
In corrispondenza del punto di imbocco del tubo rigido in acciaio sul bocchettone uscita fumi della stufa, deve essere eseguita una sigillatura con mastice resistente ad alta temperatura.

CANNA FUMARIA E COMIGNOLO CAT

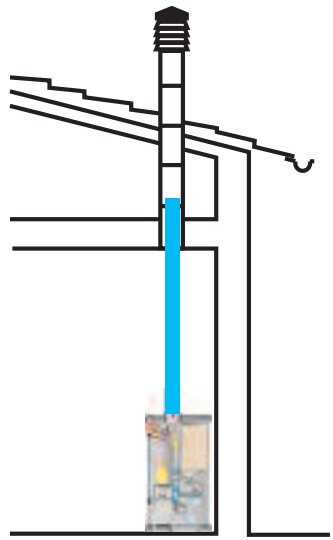
Per canna fumaria si intende il condotto che, dal locale di utilizzo della stufa, raggiunge la copertura dell'edificio.

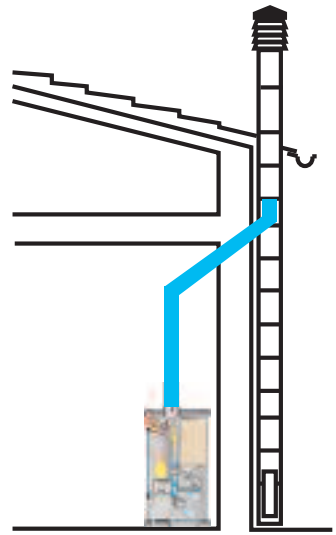
Caratteristiche fondamentali della canna fumaria sono
- capacità di sopportare una temperatura fumi di almeno 450°C per quanto riguarda la resistenza meccanica, l'isolamento e la tenuta ai gas
- essere opportunamente coibentata per evitare formazioni di condensa
- avere sezione costante, andamento pressoché verticale e non presentare angolazioni superiori a 45°
- avere sezioni interne preferibilmente circolari; nel caso di sezioni rettangolari il rapporto massimo tra i lati deve essere pari a 1,5
- avere una sezione interna con superficie almeno pari a quella riportata sulla scheda tecnica del prodotto
- essere al servizio di un solo focolare (caminetto o stufa).

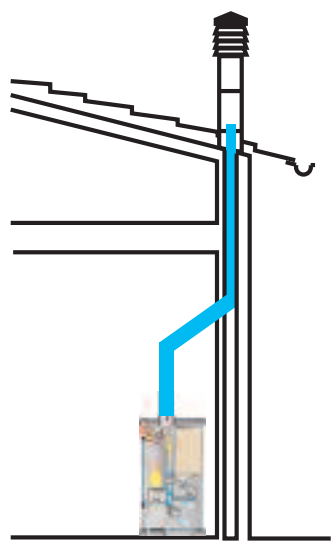
Per canne fumarie non di nuova realizzazione o troppo grandi, si consiglia l'intubaggio mediante tubi in acciaio inox di opportuno diametro e di idonea coibentazione.

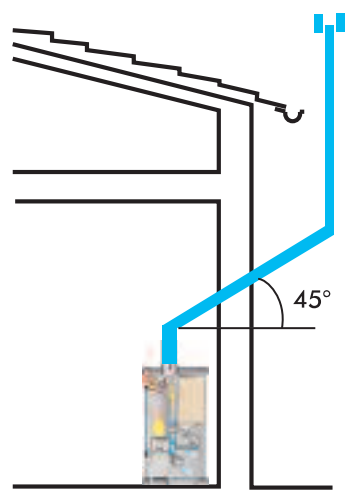
Caratteristiche fondamentali del comignolo sono:
- sezione interna alla base uguale a quella della canna fumaria
- sezione di uscita non minore del doppio di quella della canna fumaria
- posizione in pieno vento, al di sopra del tetto ed al di fuori delle zone di reflusso. (Per maggiori dettagli consultare il catalogo canne fumarie Edilkamin).

Oltre a quanto indicato in questo capitolo, tenere in considerazione le indicazioni di cui alle norme:
- UNI 10683/98 al paragrafo 4.2 "collegamento al sistema di evacuazione fumi" e sotto-paragrafi.
- 9615/90calcolo delle dimensioni interne dei camini


Con canna fumaria interna fino al tetto

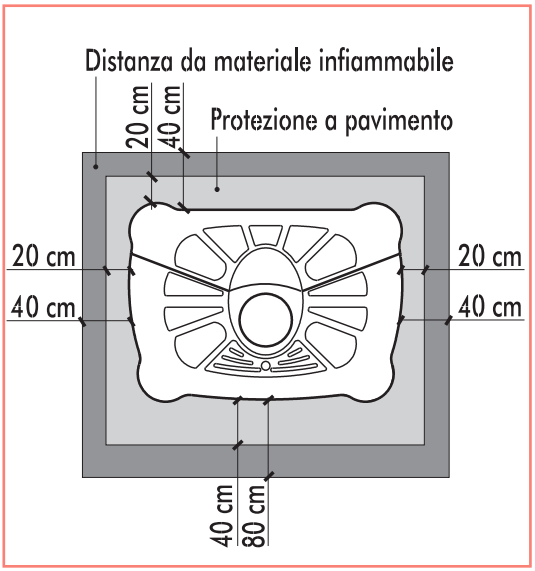

Con canna fumaria esterna


Con canna fumaria in spessore muro



Senza canna fumaria

PRESA D' ARIA, DISTANZE DI SICUREZZA, COMPATIBILITA' CAT utilizzatore



Il locale in cui si intende installare la stufa deve essere dotato di presa aria esterna con una superficie passante di almeno 200 cm^2.

La stufa deve essere installata nel rispetto delle seguenti condizioni di sicurezza:
-distanza minima sui lati e sul retro di 40 cm dai materiali mediamente infiammabili
-davanti alla stufa non possono essere collocati materiali facilmente infiammabili ad una distanza inferiore a 80 cm
-se la stufa è installata su un pavimento infiammabile deve essere interposta una lastra di materiale isolante al calore che sporga almeno 20 cm sui lati e 40 cm sul fronte.

Se non risultasse possibile prevedere le distanze sopra indicate, è necessario mettere in atto provvedimenti tecnici ed edili per evitare ogni rischio di incendio.
Sulla stufa ed a distanze inferiori a quelle di sicurezza non possono essere posizionati oggetti in materiale infiammabile.
In caso di collegamento attraverso soffitto / parete in legno o altro materiale infiammabile, è necessario coibentare il tubo di scarico fumi con fibra ceramica od altro materiale di pari caratteristiche.

Oltre a quanto indicato nel presente documento, tenere in considerazione la norma UNI:

nr. 10683/98 : generatori di calore a legna requisiti di installazione

In particolare
prima di iniziare qualsiasi operazione per l'installazione, è importante verificare la compatibilità dell'impianto come stabilito ai paragrafi 4.1 / 4.1.1 / 4.1.2.

A montaggio ultimato, l'installatore dovrà provvedere alle operazioni di "messa in esercizio" ed a rilasciare idonea documentazione come richiesto rispettivamente ai paragrafi 4.6 e 5.

AVVERTENZE utilizzatore

La stufa deve essere utilizzata solo da persone adulte e le operazioni devono essere eseguite proteggendo le mani con idonei guanti atermici.
La stufa, il canale da fumo e la canna fumaria devono essere puliti periodicamente come descritto a pag.15 alla voce pulizia; eseguire la pulizia sempre a stufa fredda.
La cenere deve essere riposta in un contenitore chiuso, di materiale non infiammabile.
Eventuali odori durante le prime accensioni possono essere provocati dai residui dei materiali di lavorazione: spariranno del tutto dopo i primi utilizzi.

N.B.: prima di ogni accensione verificare che il perimetro del crogiolo aderisca completamente alla sua sede, in particolare non deve essere presente alcun residuo di combustibile tra i bordi del crogiolo ed il piano di appoggio sul porta crogiolo.

COLLAUDO A FREDDO E PRIMA ACCENSIONE CAT

La stufa è dotata di un programma di autodiagnosi per la verifica delle principali funzioni.
Per la verifica, procedere come segue:

1) Inserire la spina nella presa delle rete elettrica (230 V);

2) Sul pannello sinottico (fig. pag. 10) si visualizzerà il n° 88 e lampeggeranno contemporaneamente tutti e 3 i led.
Questa fase durerà circa 5 secondi;

3) Nel caso si voglia verificare il corretto funzionamento di tutti i componenti della stufa premere, entro i 5 secondi di cui sopra, il tasto "ON/OFF" sul pannello sinottico e mantenerlo premuto fino allo spegnimento dei led. Sul pannello sinottico comparirà la sigla C0 che indica l' accesso al menù di controllo e test;

4) Da questo punto premendo il tasto (+) sul pannello sinottico o sul radiocomando (fig. pag 10-11), compariranno sul pannello sinottico le sigle da C1 a C8, ognuna delle quali corrisponderà alle seguenti verifiche:
   - C1 = verificare visivamente, togliendo il crogiolo in ghisa, l' arroventamento della resistenza di accensione (necessitano 1-2 minuti per percepirlo visivamente)
   - C2 = verificare al tatto il funzionamento del ventilatore aria combustione
   - C3 = verificare visivamente la rotazione della coclea ed il senso della rotazione stessa che deve essere antiorario.
     questa fase di verifica serve anche per riempire di pellet tutta la coclea.
     questa operazione è necessaria alla prima accensione ed ognivolta che la coclea si svuota.
     Il tempo per il riempimento della coclea è di circa 1-2 minuti ed il riempimento si può considerare ultimato quando si notano cadere nel crogiolo i primi 3-4 pellet.
   - C4 = verificare il flusso di aria prodotto dal funzionamento dei due ventilatori aria di convezione
   - C5 = verificare acusticamente il termostato di monitoraggio stufa accesa (50° C).
     in caso di avaria del termostato la scheda elettronica emette un segnale acustico continuo.
   - C6 = verificare acusticamente il termostato di sicurezza per alta temperatura (110° C).
     In caso di avaria del termostato la scheda elettronica emette un segnale acustico continuo
   - C7 = verificare acusticamente il fotolettore di presenza fiamma.
     In caso di avaria del fotolettore la scheda elettronica emette un segnale acustico continuo.
   - C8 = verificare acusticamente la sonda di rilevazione temperatura ambiente.
     in caso di avaria della sonda la scheda elettronica emette un segnale acustico continuo

5) Riempire il serbatoio con il pellet.
   Accendere la stufa premendo ON/OFF per 2 secondi.

N.B.: Le verifiche possono anche essere eseguite a ritroso premendo il tasto (-).

AVVERTENZE utilizzatore

N.B.: A stufa spenta e spina inserita (stufa in stand by --):
Il riempimento della coclea può anche essere eseguito tenendo premuti contemporaneamente i tasti (+) e (-) sul pannello sinottico .
Il riempimento si fermerà automaticamente dopo 3 minuti se non si preme ON/OFF.

DESCRIZIONI SEGNALAZIONI PANNELLO SINOTTICO: utilizzatore

IL DISPLAY A 2 CIFRE - Fornisce le seguenti indicazioni:
- Indicazione fase di accensione (AC)
- Indicazione potenza selezionata (P1/P2/P3), in funzionamento manuale (m).
- Indicazione temperatura regolata (5/35°C) in funzionamento automatico (A).
- Indicazione dispositivo in stand-by (--,due segmenti centrali accesi).
- Indicazione dispositivo in blocco per mancanza di fiamma (bl).
- Indicazione conto alla rovescia (da 60 a 0, al numero 60 corrispondono 600 secondi) della fase di spegnimento.
- Indicazioni funzioni collaudo/autodiagnosi (da C0 aC8).
- Indicazione forzatura manuale ventilazione ambiente (da A1=min. ad A3=max.).

. Indicazione taratura carico kg/h pellet (CP)
. Indicazione taratura aria braciere (CA)
. Indicazione selezione funzionamento accensione remota (r-):
- nessun dispositivo inserito (r0);
- programmatore orario inserito (r1)

. Indicazione inserimento fotolettore (Fi) di default o termostato(Fd) inseribile.

LED ON/BLOK - Fornisce le seguenti indicazioni:
- Luce verde: il dispositivo funziona correttamente nella fase svolta dal programma selezionato.
- Luce rossa: il dispositivo è in blocco a causa della mancanza o non corretta di combustione del pellet (verificare le possibili cause nella tabella a pag. 21).
- Luce spenta: il dispositivo è in stand-by.

LED START/STOP - Fornisce le seguenti informazioni:
- Luce verde lampeggiante: il dispositivo è in fase di accensione (17 minuti).
- Luce rossa lampeggiante: il dispositivo esegue la fase di spegnimento con relativo smaltimento del pellet incombusto e raffreddamento del corpo stufa.
- Luce spenta: dispositivo a regime d'esercizio, o in stand-by se tutte le altre indicazioni sono spente.

LED AIR SPEED - Fornisce le seguenti indicazioni:
- Luce verde: ventilazione ambiente minima (A1)
- Luce arancione: ventilazione ambiente media (A2)
- Luce rossa: ventilazione ambiente massima (A3)
- Luce spenta: ventilazione in stand-by

RADIOCOMANDO

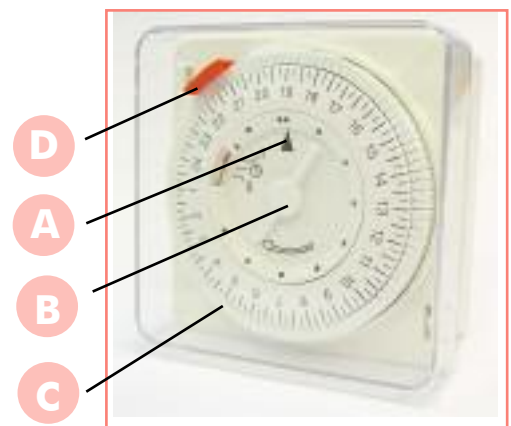
PANNELLO SINOTTICO

PROGRAMMATORE ORARIO: utilizzatore

-DESCRIZIONE FUNZIONAMENTO:

Questo dispositivo consente l'accensione e lo spegnimento della stufa,in funzione di un programma orario selezionabile nell'arco delle 24 ore.

N.B.: Per un accensione programmata in automatico e' indispensabile controllare lo stato di pulizia del focolare e del crogiolo,la presenza di pellet sufficente per il funzionamento programmato, il riempimento del circuito pellet compresa la coclea, la chiusura del portello del focolare e del cassetto cenere.
Non ripetere accensioni automatiche senza controllare quanto sopra esposto.



PROGRAMMATORE ORARIO

-IMPOSTAZIONE DELL'ORA:

Ruotando la corona dell'orologio in senso orario si imposta il posizionamento dell'indice (A) e di conseguenza delle lancette (B)all'ora corrente.
Si raccomanda di non forzare la corona in senso antiorario per non danneggiare il funzionamento del programmatore.
In caso di assenza di alimentazione elettrica il programmatore mantiene l'impostazione dell'ora per 100 ore a condizione che sia stato precedentemente alimentato per almeno 48 ore.

-IMPOSTAZIONE DI UN PROGRAMMA:

L'impostazione di un programma di funzionamento avviene per mezzo dei"cavalieri"(C)di selezione posti sulla corona del programmatore.
Questi"cavalieri"permettono impostazioni di accensione e spegnimento alzando o abbassando la loro posizione,con frazioni orarie di 15minuti.
Per impostare ad esempio un accensione dalle 08.00 alle 12.00 bisognerà' abbassare i "cavalieri"
corrispondenti a questa fascia oraria ed alzare tutti i rimanenti.
Riassumendo: Cavalieri in posizione alta = impostato un programma con stufa spenta.
Cavalieri in posizione bassa = impostato un programma con stufa accesa.

-SELETTORE MANUALE (D):

Nella posizione "0" il programma selezionato viene escluso,se la stufa era accesa va in fase di spegnimento.
Nella posizione "1" il programma selezionato viene escluso,se la stufa era spenta si avvia la fase di accensione.
Nella posizione "🕓" la stufa si accende o si spegne in funzione del programma selezionato.

-IMPORTANTE: La stufa al momento dell'acquisto non e' impostata per ricevere comandi dal programmatore orario.
Per attivare questa impostazione rivolgersi al centro di assistenza.

dal menù iniziale r 0 (nessun dispositivo inserito) è possibile selezionare il dispositivo di accensione remoto (programmatore orario giornaliero a corredo r 1 o sonda di temperatura esterna r 2) agendo sul pannello sinottico: dare corrente, appare 88, tenere premuto ON/OFF sino alla fine del lampeggio dei tre LED e rilasciare, appare Co, premere ON/OFF, appare CP, premere ripetutamente + sino a visualizzare r-, premere Am, appare r 0 (con impostazione di fabbrica), premere + per selezionare l'opzione desiderata (r1 0 r2), premere Am per memorizzare, tornare in stand-by -- premendo ON/OFF. per collegare un combinatore telefonico, selezionare r1 e scollegare il programmatore orario.

DESCRIZIONE COMANDI PANNELLO SINOTTICO E RADIOCOMANDO: utilizzatore

TASTO ON/OFF (0/1 su radiocomando): A dispositivo in stand-by, premuto per 2 secondi, attiva il ciclo di accensione, mentre a dispositivo funzionante attiva il ciclo di spegnimento.

TASTO A/m: Commuta il dispositivo dalla regolazione manuale a quella automatica, e viceversa.

TASTO (+) : In manuale incrementa le potenze (P1,P2,P3), in automatico incrementa la temperatura ambiente (5÷35°C).

TASTO (-) : In manuale diminuisce le potenze (P3,P2,P1), in automatico diminuisce la temperatura ambiente (35÷5°C).

FUNZIONI AZIONABILI ESCLUSIVAMENTE DAL PANNELLO SINOTTICO: utilizzatore

RIEMPIMENTO CONDOTTO PELLET:

Premendo a dispositivo in stand-by il tasto (+) ed il tasto (-) contemporaneamente, si attiva il motore della coclea di movimentazione del pellet, per poter riempire velocemente il circuito. La coclea si arresta automaticamente dopo 3 minuti oppure premendo il tasto ON/OFF. I led lampeggiano con colore verde.

FORZATURA MANUALE DELLA VENTILAZIONE:

La ventilazione ambiente della stufa è gestita automaticamente in correlazione alla potenza selezionata, per garantire un equilibrato smaltimento del calore prodotto dalla combustione. E' tuttavia possibile, in funzionamento manuale, aumentare la ventilazione seguendo la procedura seguente:

- premere i tasti (+) e (-) contemporaneamente, sul display compare una sigla indicante il livello di ventilazione attuale (ES:A2), con il tasto (+) è possibile passare a ventilazioni superiori; dopo alcuni secondi il display torna ad indicare il livello di potenza selezionato, ed il led "AIR SPEED" assume la colorazione corrispondente alla velocità selezionata.

Per annullare la modifica effettuata, ripetere la procedura sopra descritta riportandosi col tasto (-) alla velocità che compete alla potenza impostata, giunti al quale automaticamente il sistema esce dall'indicazione di forzatura aria ventilazione (ES. il display passa da A2 a P2).

FUNZIONAMENTO DELLA STUFA (USO DEL RADIOCOMANDO E DEL PANNELLO SINOTTICO) utilizzatore

N.B.: prima di procedere all'accensione è importante verificare che:
1) il perimetro del crogiolo aderisca completamente sulla sua sede, non deve esserci alcun residuo di combustibile tra i bordi del crogiolo ed il piano di appoggio sul porta crogiolo.
2) il circuito pellet compresa la coclea siano pieni di pellet.

ACCENSIONE AUTOMATICA

L'accensione deve essere effettuata previa verifica:
- della corretta installazione (pag. 8)
- del posizionamento corretto delle parti mobili (pag. 8 - avvertenze N.B.)
- della tensione di alimentazione e del corretto collegamento alla rete elettrica (230 V)
- del funzionamento delle parti fondamentali (pag. 9 - collaudo a freddo)
- della presenza del pellet nel serbatoio
- del riempimento della coclea (pag. 11)
- della condizione di stand-by: due trattini luminosi sul display del pannellino sinottico

Effettuate le verifiche su esposte, l'accensione e le regolazioni sono molto semplici e possono essere effettuate (salvo alcune funzioni) indistintamente tramite il pannellino sinottico ed il radiocomando (pag. 11).
L'accensione comincia premendo il pulsante 0/1del radiocomando o ON/OFF del pannello sinottico per 2 secondi ed ha una durata complessiva di 17 minuti durante i quali si susseguono le seguenti fasi:

- FASE 1: azionamento della coclea che lascia cadere nel crogiolo una piccola quantità di pellet; azionamento del ventilatore dell'aria di combustione
- FASE 2: surriscaldamento della resistenza con conseguente innesco della combustione del pellet
Spegnimento della resistenza

Durante tutta la fase di accensione sul display del quadro sinottico appare la scritta "AC".

N.B.: l' accensione della stufa è garantita per una temperatura minima dell'ambiente interno ove è installata di 3° c. Per temperature inferiori potrebbe essere necessario procedere ad una accensione manuale riscaldando il focolare con un accenditore tipo diavolina.

N.B.: 1) lo svolgimento corretto dell'accensione è confermato sul pannellino sinottico dai led:
sx = verde; centrale = verde lampeggiante; dx = spento.
2) Durante la fase di accensione la stufa registra gli eventuali comandi trasmessi e li rende attivi non appena finito il ciclo di accensione.
3) La fine dell'accensione è confermata dai led:
sx = verde; centrale = spento; dx = verde, arancione, rosso a seconda del livello di ventilazione.
4) Nel caso l'accensione non si verifichi vedere "Sicurezza della Stufa" (pag. 14).

ACCENSIONE MANUALE

da utilizzare anche in caso che la temperatura dell' ambiente interno ove è installata la stufa sia inferiore a 3° c.

N.B.: l' accensione della stufa è garantita per una temperatura minima dell'ambiente interno ove è installata di 3° c. Per temperature inferiori potrebbe essere necessario procedere ad una accensione manuale riscaldando il focola re con un accenditore tipo diavolina.

Introdurre nel crogiolo un pezzo di accenditore tipo diavolina ben accesa, chiudere la porta e premere il pulsante 0/1del radiocomando o ON/OFF del pannello sinottico.

FUNZIONAMENTO

Conclusa positivamente l'accensione la stufa inizia a funzionare secondo le modalità "automatica" o "manuale", scelte premendo il tasto (A / m):

modalità manuale: la coclea eroga la quantità di pellet prevista dalla potenza selezionata (da P1 a P3) con i tasti (-) o (+), ed i ventilatori dell'aria di riscaldamento adeguano la loro velocità alla potenza.

Sul display si visualizza la potenza di funzionamento (da P1 a P3).

Al fine di rendere uniforme la temperatura dell'aria ambiente è possibile aumentare la velocità dei ventilatori premendo contemporaneamente i tasti (-) e (+) posti sul pannellino sinottico (il display visualizza la scritta da A1 a A3). E' da sottolineare l'impossibilità di scendere con la velocità al di sotto di quella che compete alla potenza impostata.

modalità automatica: la stufa eroga una quantità di pellet in funzione della differenza tra la temperatura impostata (visibile sul display da 5° a 35 °C) e la temperatura dell'ambiente.

N.B. Se la differenza tra la temperatura impostata e la temperatura ambiente è maggiore di 2° C la stufa funziona alla potenza P3, altrimenti la potenza si riduce progressivamente a P2, P1.

SPEGNIMENTO

Lo spegnimento della stufa si attiva premendo il pulsante (0 / 1) per due secondi ed ha una durata di 600 sec durante i quali si rileva:

- interruzione della caduta di pellet
- combustione del pellet residuo
- ventilazione alla velocità massima

Sul pannellino sinottico lo spegnimento è visualizzato da:

- display = numero regressivo da 60 a 0 (un numero ogni 10 secondi che indicano la situazione della fase di spegnimento)
- led sx = verde fisso
- led centrale = rosso lampeggiante
- led dx = rosso fisso

RADIOCOMANDO: SOSTITUZIONE DELLE BATTERIE E CAMBIO CODICE DI TRASMISSIONE

Aprire lo sportellino sulla parte anteriore del radiocomando facendo leva con un cacciavite piatto nella zona sottostante e procedere alla sostituzione della batteria con una di uguale tipo (12V size 23A).

- Funzione cambio codice trasmissione radiocomando:

  E' possibile cambiare il codice di trasmissione del proprio radiocomando.

  Aprire il vano batterie e variare le posizioni dei microinterruttori presenti all'interno, premere poi in sequenza,con stufa in stato stand by, il tasto A/M presente sul pannello sinottico per 3 secondi ed un tasto qualsiasi del radiocomando, a questo punto un segnale acustico indica che è stata appresa la modifica.

  Questa operazione potrebbe essere necessaria per personalizzare il proprio radiocomando, nell'eventualità che vi siano nelle immediate vicinanze dispositivi che trasmettano sulla stessa frequenza utilizzata dalla stufa in questione.

REGOLAZIONE ARIA COMBURENTE E PELLET CAT

Per provvedere rivolgersi al CAT di zona.

Dare corrente, appare 88, premere ON/OFF fino alla fine del lampeggio dei 3 led, appare CO, premere ON/OFF, appare CP (regolazione carico pellet). Entrare con m/A .Da CP passare con + a CA (regolazione aria).

Fotolettore: CAT

interviene nel caso in cui la combustione è insufficiente o nel caso in cui l'accensione non è avvenuta.

Blocca la coclea ed inizia la procedura di spegnimento.

Sul display compare la scritta :
bl = blocco

i led risultano:
sx = rosso
centrale = rosso lampeggiante
dx = rosso.

Terminata la fase di spegnimento, sul pannellino sinottico risulterà il solo led sx = rosso in queste condizioni la stufa è pronta per essere riavviata premendo il tasto 0/1del radiocomando o ON/OFF del pannello sinottico.

Termostato 50°: CAT

In alternativa al fotolettore è possibile attivare un termostato (con intervento a 50°) che svolge le medesime funzioni.
Per provvedere rivolgersi al centro assistenza tecnica di zona.
Dal menù iniziale f1 (fotolettore inserito) è possibile escludere il fotolettore e inserire il termostato (fd) agendo sul pannello sinottico:
dare corrente, appare 88, tenere premuto ON/OFF sino alla fine del lampeggio dei tre led e rilasciare, appare Co, premere ON/OFF, appare Cp, premere ripetutamente + sino a visualizzare F-, premere Am, appare Fi (con impostazione di fabbrica) premere - per selezionare l' opzione desiderata (fd), premere Am per memorizzare, tornare in stand by -- premendo ON/OFF.

Termostato di sicurezza: (tarato a 110°) CAT

interviene nel caso in cui la temperatura all'interno della stufa è troppo elevata.
Blocca temporaneamente la coclea e porta al massimo la velocità dei ventilatori fino a riportare la temperatura a valori di regime.
Se questo intervento non fosse sufficiente a ripristinare le condizioni di normale funzionamento, la stufa va in blocco e per riaccenderla occorre premere il tasto 0/1del radiocomando o ON/OFF del pannello sinottico.

N.B.: In caso di mancanza di energia elettrica, al suo ripristino, se il fotolettore rileva ancora una presenza di fiamma la stufa procede regolarmente, altrimenti si avvia la procedura di spegnimento.

STUFA ARCADIA 1/2 pulizia

PULIZIA ORDINARIA A CURA DEL CLIENTE utilizzatore

prima di ogni accensione a freddo
utilizzando un aspiratore:
- aspirare foro uscita aria surriscaldata
- aprire e aspirare lo sportello, togliere il deflettore, aspirare il piano fuoco
- togliere il crogiolo, verificare ed eventualmente pulire i fori di post- combustione sulle pareti
- aspirare il vano crogiolo, pulire i bordi di contatto, rimettere il crogiolo.

N.B.: nel riposizionare il crogiolo, verificare accuratamente che i bordi dello stesso aderiscano completamente alla loro sede; non deve esserci alcun residuo di combustibile nella zona di contatto tra i bordi del crogiolo ed il piano di appoggio sul porta crogiolo.

ogni mese o dopo aver bruciato 300 kg di pellet

utilizzando un aspiratore e una spazzola robusta:
- togliere il rivestimento interno in ghisa del focolare, pulire i tubi di scambio termico.
- rimettere gli elementi in ghisa ed effettuare le operazioni di pulizia ordinaria.

MANUTENZIONE PERIODICA A CURA DEL CENTRO DI ASSISTENZA CAT

ogni 6 mesi

- pulizia generale interna ed esterna
- rimozione del rivestimento interno del focolare in ghisa, pulizia accurata e disincrostazione del crogiolo e del relativo vano
- pulizia dei ventilatori, verifica meccanica dei giochi e dei fissaggi
- pulizia, ispezione e disincrostazione della resistenza di accensione e del suo vano
- pulizia del fotolettore, del pannello sinottico e del radiocomando
- ispezione visiva dei cavi elettrici, delle connessioni e del cavo di alimentazione
- pulizia serbatoio pellet e verifica giochi assieme coclea-motoriduttore
- collaudo funzionale, caricamento coclea, accensione

ogni 12 mesi

in aggiunta a tutte le operazioni previste ogni 6 mesi:
- sostituzione cartuccia di accensione (in caso di accensioni frequenti)
- sostituzione della guarnizione portello
- ispezione e pulizia canale da fumo
- ispezione e verifica tiraggio canna fumaria (eventualmente effettuare o prescrivere la pulizia)

STUFA ARCADIA 1/2 soluzione degli inconvenienti più ricorrenti

PROBLEMA	POSSIBILE CAUSA	SOLUZIONI utilizzatore
pannello sinottico spento e pulsanti non funzionanti	mancanza di tensione in rete	-controllare che il cavo di alimentazione sia collegato
radiocomando inefficiente	distanza eccessiva dalla stufa	-avvicinarsi alla stufa
	batterie del radiocomando	-controllare e nel caso cambiare le pile
mancata accensione	accumulo di incombusti nel crogiolo	-pulire il crogiolo
blocco della stufa	troppe ore di funzionamento senza pulizia del crogiolo	-pulire il crogiolo
	coclea senza pellet	- riempire le spire della coclea come indicato a pag. 9 e 11
	serbatoio senza pellet	-caricare il pellet
aria in uscita non calda	troppa fuliggine nello scambiatore	-pulire lo scambiatore

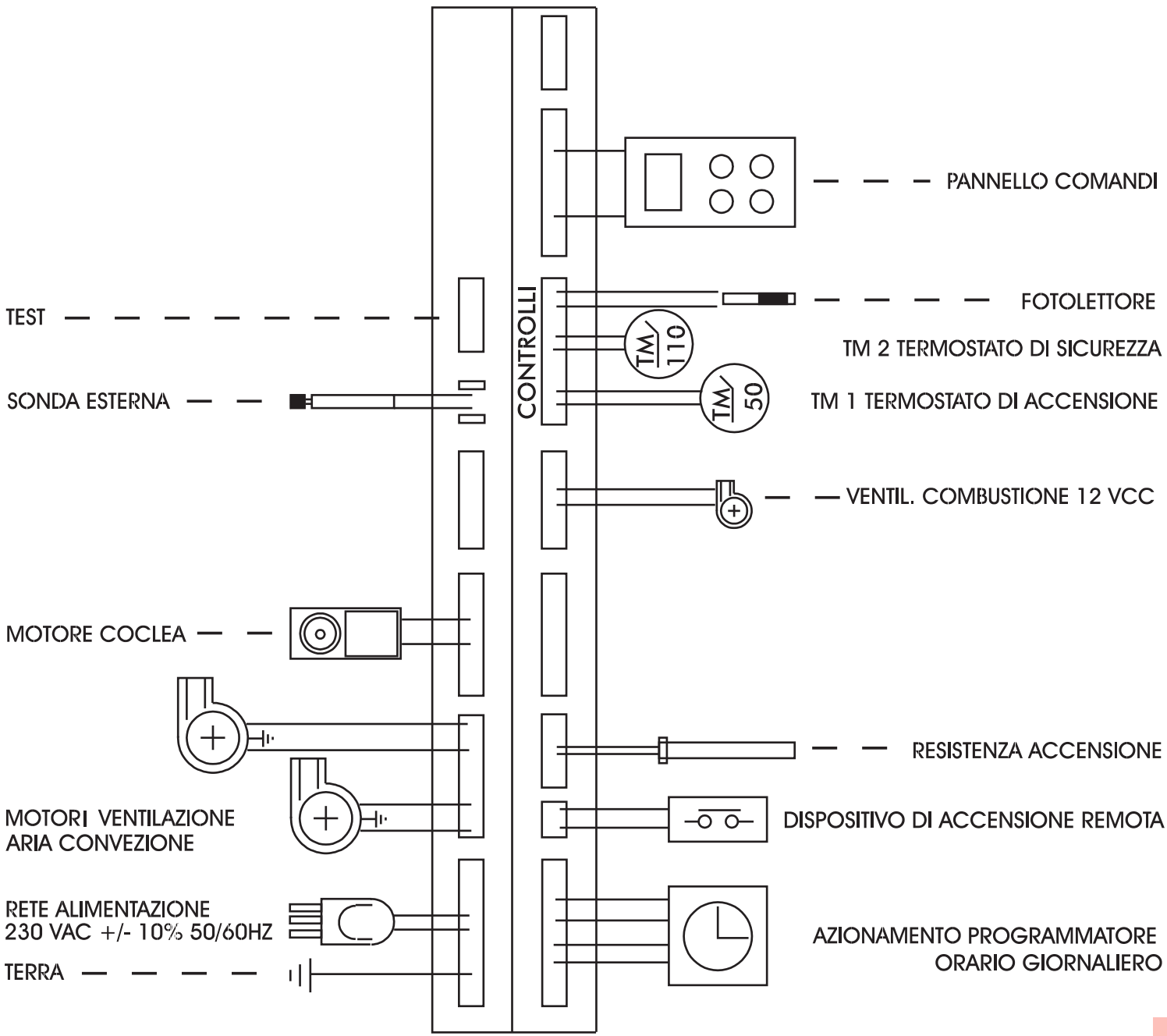
PROBLEMA	POSSIBILE CAUSA	SOLUZIONI CAT
la stufa va in blocco	mancanza alimentazione pellet	-caricare pellet nel serbatoio -liberare la coclea da eventuali ostruzioni -liberare lo scivolo da eventuali ostruzioni -asportare accumulo polvere pellet nel fondo del serbatoio - verificare il funzionamento del motoriduttore e fusibili
	il fotolettore o il termostato fumi non funziona	-controllare i collegamenti elettrici -controllare con un tester il corretto funzionamento del foto-lettore o termostato uscita fumi, se non funzionano sostltuirli
la stufa intasa precocemente con combustione irregolare	condotto di scarico fumi(canna fumaria) lungo e/o tortuoso	-aumentare la ventilazione del motore aria combustione CA (regolazioni possibili min A0,A1,A2,A3 max) -se non sufficiente l' aumento aria combustione, diminuire il carico pellet CP (0) (regolazioni possibili -3,-2,-1,0,1,2,3)
	pellet umido eccesso di pellet immesso nel crogiolo	-verificare qualità pellet -diminuire taratura del controllo carico pellet CP (vedi sopra)
	immissione contraria di vento dall' esterno	-installare terminale antivento
	insufficienza aria comburente nel crogiolo	-verificare che i fori del crogiolo non siano incrostati -ispezionare le palette del motore aria combustione per verificarne lo stato di pulizia. -pulire con un pennello o con un flusso di aria compressa non superiore a due Bar
	condotto fumi ostruito è stato cambiato il tipo di pellet utilizzato	-eseguire pulizia -verificare qualità del pellet e se opportuno e possibile -ritarare i parametri di combustione (CA CP) (vedi sopra)

IL FENOMENO DELL' INTASAMENTO PRECOCE E' FRUTTO DI UNA COMBUSTIONE IN DIFETTO D' ARIA O IN ECCESSO DI PELLET, PER RISOLVERLO SI DEVE INTERVENIRE DI RIFLESSO

la stufa non si accende automaticamente	resistenza danneggiata o esaurita	-sostituire la resistenza
	la resistenza non si arroventa	-controllare cablaggi elettrici e fusibili -sostituire la resistenza se questa è guasta
	il pellet non scende	-controllare che il pellet non sia incastrato nello scivolo -controllare che la coclea non sia bloccata

schema elettrico CAT

N.B.: tenere in cosiderazione che apparecchiature esterne possono provocare disturbi



CONTROLLI OPZIONALI DI ACCENSIONE PROGRAMMATA: utilizzatore

Rivolgendosi al centro assistenza di zona o al proprio elettricista/installatore di fiducia è possibile ottenere la gestione della stufa con le seguenti possibilità: (vedere schema elettrico pag. 17)

- ACCENSIONE TELEFONICA A DISTANZA: utilizzatore

Facendo collegare da personale qualificato un risponditore/combinatore telefonico reperibile in commercio che fornisca al morsetto di accensione remota un contatto privo di potenziale, che si chiuda e si apra in funzione di codici impartiti telefonicamente, è possibile ottenere l'accensione della stufa a distanza (selezione funzionamento accensione remota in set "r1").

Attenzione :nel caso in cui si decida di utilizzare questa opzione, va scollegato il programmatore orario montato di serie.

- ACCENSIONE CON PROGRAMMATORE ORARIO SETTIMANALE (OPTIONAL): utilizzatore

Facendo collegare da personale qualificato un programmatore settimanale che fornisca al morsetto di accensione remota un contatto privo di potenziale, che si chiuda e si apra in funzione del programma impostato, è possibile ottenere l'accensione/spegnimento automatico della stufa (selezione funzionamento accensione remota in set "r1")

Attenzione :nel caso in cui si decida di utilizzare questa opzione, va scollegato il programmatore orario montato di serie.

Edilkamin S.p.A. dichiara che le stufe della serie "ARCADIA" da lei prodotte sono conformi alle seguenti norme per la marcatura C.E.

Direttiva Europea	CEE 73/23	e successivo emendamento	93/68 CEE
	CEE 89/336	e successivi emendamento	93/68 CEE
			92/31 CEE
			93/97 CEE

Edilkamin S.p.A.

Raccordo completo con curva a90°, ispezione e serranda

Spezzone canna con innesto (L=cm 25, 50, 100)

Spezzone canna con serranda (L=cm 33)

Curva a 45° con ispezione

Curva a 90° con ispezione

Kit anticondensa

Rosone fisso a parete

Rosone telescopico

servetto

portariviste

piastra a pavimento

glasskamin

5 CONSIGLI UTILI:

PER UN FUNZIONAMENTO SEMPRE AFFIDABILE ED EFFICIENTE

- ① a freddo: prima di ogni accensione pulire il piano fuoco, togliere e pulire il crogiolo, aspirare il vano sottostante, rimettere il crogiolo avendo cura di pulire i bordi di contatto con il portacrogiolo (non deve esserci alcun residuo di combustibile tra i bordi del crogiolo ed il piano di appoggio sul portacrogiolo.

- ② controllare ed eventualmente rabboccare il serbatoio del pellet

- ③ utilizzare sempre pellet di ottime qualità con dimensioni, resa calorica e caratteristiche simili a quello di EDILKAMIN.

- ④ ogni mese o dopo aver bruciato 300 kg di pellet, pulire i tubi di scambio termico con una spazzola metallica o aspiratore.

- ⑤ eseguire le manutenzioni periodiche raccomandate, con particolare riguardo alla pulizia e verifica dei vari componenti interni, canale fumi, ecc.., avvalendosi dell' assistenza tecnica autorizzata.

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

20020 Lainate (MI) - tel.02.937621 - fax.02.93762400
internet: www.edilkamin.com - e-mail: mail@edilkamin.com

rivenditore

EDILKAMIN si riserva la facoltà di modificare in qualunque momento, senza preavviso, le caratteristiche tecniche degli elementi illustrati nella presente scheda tecnica

208210 - 02.04/ed.C